

I lavoratori in lotta accusano il governo

Zecca, Poligrafico e Manifattura: lo "stato padrone", viola la legge

Le tre industrie sono direttamente dipendenti dai Ministeri - « Miracolo economico » e condizione operaia - Premi « al merito » - E Sullo tace...

Appalti e municipalizzazione: questi due problemi sui quali la cittadinanza misura, più che sull'alephemia delle Giunte, gli orientamenti dei partiti politici, sono stati riproposti con energia dalle recenti lotte dei lavoratori dell'ATAF, del COTAF, della SIT, delle antinomie e di altre aziende. E il gruppo comunista in Campidoglio, interpretando il senso di queste lotte, ha subito chiesto che il Consiglio comunale prendesse una chiara posizione.

Ora un nuovo gruppo di aziende - la Zecca, il Poligrafico e la Manifattura Tabacchi - pone con le sue lotte rivendicative un altro problema politico: quello del regime di fabbrica, della condizione umana, del rispetto della dignità nelle industrie di Stato. Non si tratta di « aziende a partecipazione statale » come quelle del gruppo IRI, ma di industrie direttamente dipendenti dai ministeri. Hanno a Roma la loro sede, dove lavorano migliaia di operai e impiegati, ed a Roma, secondo le direttive del governo, si decidono i loro indirizzi produttivi e i rapporti di forza.

Non è un caso che, mentre il governo si proclama amico dei lavoratori e ricerca, non senza successo, consensi nelle forze del « centro-sinistra », i lavoratori di queste tre aziende siano contemporaneamente in agitazione contro lo « Stato-padrone » e i rapporti di forza all'interno della Zecca faranno un nuovo sciopero di ventiquattro ore. Nello stesso giorno il Sindacato Monopoli avrà un incontro con il sottosegretario Troisi, per riproporre le richieste dei dipendenti della Manifattura Tabacchi dopo lo sciopero del 17 gennaio. E domenica prossima, a Roma, il Poligrafico, i lavoratori del Colosso, i lavoratori del Colosso presenteranno pubblicamente la nuova piattaforma rivendicativa, elaborata dopo un'ampia consultazione democratica.

Turni di lavoro dalle 7 alle 22

Anche in queste fabbriche c'è stato il « miracolo economico ». Al Poligrafico è stato realizzato, in un anno, un effettivo ordinamento a due, tre o quattro ore straordinarie (c'è perfino chi fa due turni, entrando in fabbrica alle 7 e uscendone alle 22), ed è indebitarsi con l'IFI, l'ANAMI o la Cassione del quinto. Questo intensificato sfruttamento è accompagnato, come nelle aziende monopolistiche, da una limitazione crescente della libertà: elargizione discriminatoria di compensi, « premi al merito » per i pochi che non scioperano nelle gloriose giornate di luglio, rifiuto di riconoscere nell'azienda il sindacato, forte di oltre 2.000 iscritti alla Cgil. Ora i dipendenti, incoraggiati anche dall'onda della lotta degli elettronici e dei siderurgici, chiedono innanzitutto che il salario sia adeguato al crescente rendimento del lavoro in modo anche da poter « riconquistare » le otto ore; che sia eliminata ogni sperperazione a carico dei giovani, che porta avanti, già occupati in mansioni simili a quelle dei più anziani; che gli organici e le promozioni siano oggetto di contrattazione sindacale, in modo da rafforzare l'influenza dei lavoratori.

Alla Zecca questa influenza è già cresciuta di molto. Nell'ultimo mese, la direzione, o forse lo stesso Ministero, aveva cercato di reagire ai primi scioperi proclamando la serrata. I lavoratori hanno risposto scioperando più a lungo, e più compatti. Come « seconda linea » di difesa il sottosegretario Natali si mostrò conciliante, e nell'incontro con i lavoratori promise un'indennità di circa 400 lire giornaliere di diritto. Poi, come ogni padrone privo di carità, si ripresentò con la promessa. Il risultato è stato quello di esasperare ulteriormente le maceranze, e di trasformare una normale vertenza sindacale in una lotta di principio. Partito dalla richiesta, quasi marginale, di un premio per il maggior lavoro eseguito nel periodo straordinario, i lavoratori chiedono ora di modificare radicalmente una situazione che è fra le più invidiate per la vita e la dignità degli operai: lavorano in 300 nei locali costruiti per 60 dipendenti mezzo secolo

or sono, respirano aria malsana impregnata di acidi, fanno normalmente orari di dieci ore, subiscono un regolamento interno che data dal 1921, si ammalano di frequente e non hanno, dall'INPS, il rimborso delle spese per malattie che durino meno di sei giorni. Ora i lavoratori chiedono qualcosa di più che un premio un tantum: la riduzione dell'orario a otto ore effettive, mantenendo inalterata la retribuzione; la corresponsione del cottimo in base al rendimento; la rimozione delle condizioni di aria e di ambiente malsano; il ripristino delle libertà sindacali, e la approvazione immediata del nuovo Stato giuridico dei salariati da parte del Parlamento.

E' Carnevale



E' Carnevale. Ieri, il generale della tradizione « affata » di giovedì grasso, le « mascherine » hanno invaso le strade del centro portandosi una ventata di infantile allegria. La bambina della foto, invece, pensa ancora al costume che i genitori le regaleranno: si ispira, stando incollata alla vetrina di un negozio, piena di volti di cartapesta.

Una settimana fuori casa. Alla Manifattura Tabacchi, la situazione è e rimane molto simile. In più, c'è un palese violazione della Convenzione sulla parità salariale, a danno di operai che lavorano alle macchine e che sono inquadrati nella VII categoria di paga e di qualifica, invece che nella III; e c'è perfino il caso di circa 150 tabacchiere, che passate in pianta stabile nella « sinistra » trasferite a Roma dal Frusinate, da Perugia, perfino dalle Puglie. Alcune di esse sono venute con tutta la famiglia, altre, con il marito occupato altrove, si sono dovute separare, ed altre ancora parlano da casa il lunedì mattina e vi ritornano il sabato sera. La situazione della famiglia diviene in tal modo quasi completa.

Per l'arrivo dei vigili notturni Ladri fuggono senza rubare

Le imprese fallite in via Casilina e via della Maddalena - Arrestati dai derubati. Due furti sono stati sventati all'alba di ieri dal tempestivo intervento dei vigili notturni. In entrambi i casi i derubati sono stati costretti a lasciare le loro auto.

Alle ore 4 il vigile Filadelfo Bin percorrea via Casilina per il consueto servizio di sorveglianza. Giunto all'angolo con via dei Giardini ha notato una « Giulietta » targata Roma 42191 che sostava con il motore acceso davanti ad un cancello di abitazione. Il cancello era chiuso e il proprietario della stessa via dei Giardini, nella vettura sedeva due individui, un terzo era seduto sul sedile posteriore. Il Bin ha cercato di avvicinarsi senza successo. L'azione del fido ha provocato la fuga di un individuo. Il fido è stato arrestato, e il proprietario della Giulietta è stato arrestato.

La conferenza dei comunisti della zona tiburtina

Oggi e domani, nel locale della Casa del Popolo di Gravosa (via Tiburtina, 721), avrà luogo la conferenza dei comunisti della Circoscrizione tiburtina. Nel territorio della Circoscrizione, che si estende dal piazzale del Portonaccio fino ai limiti del comune, abbracciando alcune località dell'Agro, operano diecimila comunisti: Casal Bertone, Portonaccio, Pietralata, Tiburtino 2, Tiburtino 3, Ponte Mammolo, Tor Sapienza, San Basilio, Settecamini, La Rustica. Nelle elezioni del 6 novembre, il Pci ottenne in questa zona più del 40 per cento dei voti. Gli iscritti al Partito sono 4.800.

Agonizza per tutta la notte dinanzi alla porta di casa

La vittima è un pensionato - Era stato colto da malore. Un pensionato, colto improvvisamente da un malore, ha agonizzato per tutta la notte dinanzi alla porta di casa. La vittima era un pensionato di 58 anni, abitante in via Tirolo 53. Ieri mattina verso le 7, il signor Ruggero D'Ambrò, che vive nello stesso appartamento, si è levato dal letto ed ha notato con viva preoccupazione che il fratello non era ancora svegliato. Ha bussato alla porta senza risposta e ha sentito un grido disperato da qualche ora. La vittima del penoso episodio è Antonio D'Ambrò di 58 anni, abitante in via Tirolo 53.

Cinque milioni di danni Tintoria in fiamme sulla via Prenestina

Una tintoria è stata distrutta da un violento incendio scoppiato per cause imprecise: i danni sono ingenti. Il negozio si trovava in via Prenestina 353 ed è gestito dal quarantottenne Domenico Marzetti, che abita in via Gerardo 75. Costui ha dichiarato che il sinistro gli ha provocato una perdita di 5 milioni.

Una « 1100 » contro un palo dopo uno scontro

Il guidatore di una « 1100 » ha investito un palo di legno, provocando un scontro. La guida è Armando Desideri, di 47 anni, abitante in via Ugo De Carolis 177. È rimasto ferito con la moglie Giovanna Corneri di 47 anni, e il figlio Francesco di 15 anni, mentre alla guida della sua auto si è scontrato con la « 1100 » targata Bari 55654 condotta da Vito Frulli, di 28 anni, da Bari. L'incidente è avvenuto a piazzale Clodio distruggendo abiti, coperte e indumenti.

Un bambino di quattro anni è caduto in una pozza di acqua sporca, ma è stato salvato in tempo. Il piccolo è rimasto inerte per alcuni minuti, ma è stato salvato in tempo dai soccorsi. Il padre ha perduto il bambino durante la guerra in Africa orientale e fino al oggi non è ancora riuscito ad ottenere un permesso di rientro.

E' morta a 109 anni la "nonnina di Testaccio"

La nonnina di Testaccio, Sabina Bonazzi, è morta a 109 anni. La signora era nata il 15 novembre del 1851. Molto interessante è la sua vita, che ha trascorso in un'atmosfera di serenità e di serenità. La signora era nata in Testaccio, nel quartiere di Testaccio, a Roma. La signora era nata il 15 novembre del 1851.

Ustiona l'amico con un barattolo in fiamme

Lo studente Lorenzo Rex, di 13 anni, ha ustionato un amico con un barattolo in fiamme. L'incidente è avvenuto in un cortile di via Casilina. Lo studente Rex, di 13 anni, ha ustionato un amico con un barattolo in fiamme.

Conferenza di Ferri a Cinecittà

Nel quadro del ciclo di conferenze organizzate dalla sezione del Pci di Cinecittà, il compagno prof. Franco Ferri, direttore dell'Istituto Gramsci, parlerà sul tema: « La fine della storia liberale ». La conferenza avrà luogo il 12 febbraio.

Lutto

Il compagno Giovanni Cavallotti, è stato colpito da un grave lutto. Il compagno Cavallotti, è stato colpito da un grave lutto. Il compagno Cavallotti, è stato colpito da un grave lutto.

Bimbo di 4 anni semiassiderato in una pozza di acqua piovana

Era caduto mentre giocava - La buca, profonda tre metri, si trova vicino ad un cantiere di Torrenova e serve per la calce spenta - Il piccolo si è mantenuto disperatamente sulla punta dei piedi per non annegare

Un bambino di quattro anni è caduto in una pozza di acqua sporca, ma è stato salvato in tempo. Il piccolo è rimasto inerte per alcuni minuti, ma è stato salvato in tempo dai soccorsi. Il padre ha perduto il bambino durante la guerra in Africa orientale e fino al oggi non è ancora riuscito ad ottenere un permesso di rientro.



Giuliano Stefanelli

Per l'arrivo dei vigili notturni Ladri fuggono senza rubare

Le imprese fallite in via Casilina e via della Maddalena - Arrestati dai derubati. Due furti sono stati sventati all'alba di ieri dal tempestivo intervento dei vigili notturni. In entrambi i casi i derubati sono stati costretti a lasciare le loro auto.

La conferenza dei comunisti della zona tiburtina

Oggi e domani, nel locale della Casa del Popolo di Gravosa (via Tiburtina, 721), avrà luogo la conferenza dei comunisti della Circoscrizione tiburtina. Nel territorio della Circoscrizione, che si estende dal piazzale del Portonaccio fino ai limiti del comune, abbracciando alcune località dell'Agro, operano diecimila comunisti: Casal Bertone, Portonaccio, Pietralata, Tiburtino 2, Tiburtino 3, Ponte Mammolo, Tor Sapienza, San Basilio, Settecamini, La Rustica. Nelle elezioni del 6 novembre, il Pci ottenne in questa zona più del 40 per cento dei voti.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi, lunedì 6 febbraio, il sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,30. Temperatura massima 13°C, minima 4°C. BOLLETTINI. Meteo. Notti nuvolose, con qualche pioggia, ma senza precipitazioni. Temperature in un'umidità moderata, ma senza precipitazioni.

Prossime le elezioni Duemila cacciatori all'«Adriano»

Le elezioni per la rinascita venatoria, che partecipa alle prossime elezioni per la sezione cacciatori. Presenti oltre duemila cacciatori, è stato tra l'altro proiettato il film «Il cacciatore della foresta d'argento», oltre ad alcuni documentari. Erano presenti, tra gli altri, l'attrice Brunella Bovo e il corridore ciclista Nello Fabbrì.

Bloccati dal traffico gli aerei a Fiumicino

Alta prima domenica del sole, ma il traffico aereo è bloccato a Fiumicino. Il traffico aereo è bloccato a Fiumicino. Il traffico aereo è bloccato a Fiumicino.



E' stato salvato in tempo da una amica della madre

Il terreno friabile ha ceduto e il piccolo è rimasto inerte per alcuni minuti, ma è stato salvato in tempo dai soccorsi. Il padre ha perduto il bambino durante la guerra in Africa orientale e fino al oggi non è ancora riuscito ad ottenere un permesso di rientro.

Un bambino di quattro anni è caduto in una pozza di acqua sporca, ma è stato salvato in tempo. Il piccolo è rimasto inerte per alcuni minuti, ma è stato salvato in tempo dai soccorsi. Il padre ha perduto il bambino durante la guerra in Africa orientale e fino al oggi non è ancora riuscito ad ottenere un permesso di rientro.

Le voci della città

Le fermate del « 46 » e della « H » a Primavalle. Una volta, nel quartiere di Primavalle, le fermate del « 46 » e della « H » erano in un luogo molto pericoloso. Ora, grazie alle opere di riqualificazione, il luogo è diventato molto sicuro.

Non esiste orario per i lavoratori barbieri

I lavoratori barbieri si trovano in condizioni molto disagiate. Non esiste un orario per i lavoratori barbieri. I lavoratori barbieri si trovano in condizioni molto disagiate.

In pericolo la pensione di 38 tassisti

La pensione di 38 tassisti è in pericolo. I tassisti si trovano in condizioni molto disagiate. La pensione di 38 tassisti è in pericolo.

Via Bonincontri senza asfalto e senza luce

Via Bonincontri è senza asfalto e senza luce. I cittadini si trovano in condizioni molto disagiate. Via Bonincontri è senza asfalto e senza luce.

Una « 1100 » contro un palo dopo uno scontro

Il guidatore di una « 1100 » ha investito un palo di legno, provocando un scontro. La guida è Armando Desideri, di 47 anni, abitante in via Ugo De Carolis 177. È rimasto ferito con la moglie Giovanna Corneri di 47 anni, e il figlio Francesco di 15 anni, mentre alla guida della sua auto si è scontrato con la « 1100 » targata Bari 55654 condotta da Vito Frulli, di 28 anni, da Bari. L'incidente è avvenuto a piazzale Clodio distruggendo abiti, coperte e indumenti.

Advertisement for Albos Maestri liqueur. The ad features the brand name in a stylized font and mentions 'TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE di fine Stagione'. The address is 'ROMA VIA C. BALBO 39'.